

Santa Giulia, 23 gennaio 2007

Era il 1926 quando usciva il primo numero del Bollettino dal titolo: "La famiglia parrocchiale", che poi prenderà il nome di "La voce del pastore" fino all'attuale "Come un granellino di senapa". Come potrete leggere se desiderate le finalità sono oggi come allora le medesime. Mi piaceva introdurre il primo numero con le stesse parole che Don Panesi che diede l'avvio usò per raccomandarne la lettura. A mio parere bellissime!  
Don Fabio

*...Accettatelo con gioia: ricevetelo nelle vostre case come si riceve un amico, venuto a farvi del bene e leggetelo come si legge un libricino prezioso per tutti. Leggetelo dall'inizio all'ultimo, cominciando a fissarvi sul titolo che porta. La nostra parrocchia deve essere spiritualmente così: una famiglia, dove si lavora tutti per lo stesso fine, che è una rifioritura sempre maggiore della vita religiosa in mezzo a noi, e dove si risiede tutti in una santa armonia allo stesso convito di benedizione e di grazie spirituali. ...Il vostro parroco ve lo manda con fede e amore, presentando nell'atto stesso di consegnarvelo le preziose e dolcissime gioie di una bella speranza. Leggetelo e fatelo leggere...sarà un mezzo eccellente di santificazione, cosa questa che riassume tutti i desideri di chi ha pensato a mandarvelo. (primo numero del Bollettino. Gennaio 1926)*